



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 20/09/2016 N. 83

Oggetto: PATTO PER LO SVILUPPO - MODIFICA AL PROTOCOLLO D'INTESA APPROVATO CON DELIBERA DI G.M. N.6 DEL 14/01/2016

L'anno duemilasedici , addì venti , del mese di settembre , alle ore 14,00 nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
FERRANDINO VINCENZO	VICE SINDACO	SI
AMBROSINO ROSA ANNA	ASSESSORE	SI
FERRANDINO PAOLO	ASSESSORE	SI
MIGLIACCIO PASQUALINO	ASSESSORE	SI
CRISCUOLO CARMEN	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

Premesso che

- in data 13/11/2015 i rappresentanti delle sei municipalità, riunitisi presso la sede dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo delle Isole di Ischia e Procida, concordavano di formalizzare gli atti necessari e propedeutici per l'approvazione del Protocollo d'Intesa finalizzato alla definizione di un Piano Strategico per lo Sviluppo Socio Economico dell'Isola d'Ischia, stabilendo, fra l'altro, di individuare quale Ente capofila il Comune di Forio;
- a ciò facevano seguito le deliberazioni dei singoli Comuni che approvavano il Protocollo d'Intesa, individuando nel contempo il tecnico Responsabile e nel Comune di Forio l'Ente capofila;
- con delibera di G.C. n. 6 del 14/01/2016 il Comune di Ischia provvedeva ad approvare i relativi atti.

Atto G00083

- Successivamente, in accordo con le altre amministrazioni, si prevedeva a modificare ed integrare il Protocollo d'Intesa nei punti di cui all'allegato schema che si approva in un uno alla presente deliberazione;

Ritenuto necessario provvedere alla modifica del punto sub lettera "j" dello schema di protocollo dando incarico al legale rappresentante dell'ente di sottoscriverlo in nome e per conto dell'ente;

Visti i pareri favorevolmente espressi ex art. 49 D. lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

DELIBERA

- di approvare le premesse che formano parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare il modificato Protocollo d'Intesa allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di confermare quale Ente capofila il Comune di Forio;
- di individuare quale rappresentante del Comune di Ischia per partecipare all'istituendo tavolo tecnico il Responsabile del Settore VII "Progetti strategici e Patrimonio";
- di stabilire che nella esecuzione delle attività previste dal Piano per lo Sviluppo strategico l'adozione di qualsiasi atto comportante impegno di spesa per l'Ente, dovrà essere preceduto dalla deliberazione dell'organo competente ad adottarla, nonché dalla attestazione di copertura finanziaria e della regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Ischia.
- Di stabilire che alcun onere potrà derivare al Comune di Ischia dalla adozione di atti relativi al Piano di Sviluppo strategico senza la preventiva deliberazione degli organi del Comune di Ischia competenti alla loro adozione.
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione separata ad esito unanime, ai sensi dell'art. 134 c.4 del D. Lgs. 18-08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Il Presidente

Ing. Giuseppe Ferrandino

Il Segretario Generale

dr. Giovanni Anodio

PATTO PER LO SVILUPPO

Piano Strategico per lo Sviluppo Socio-Economico dell'Isola di Ischia



PROTOCOLLO D'INTESA
tra i Comuni di:



Ischia



Casamicciola Terme



Lacco Ameno



Forio



Serrara Fontana



Barano d'Ischia

PREMESSO CHE

- a) l'allarmante perdurare della crisi economica rende necessario ed urgente intraprendere iniziative locali dirette alla tutela del benessere della nostra comunità, a contrastare l'attuale recessione e a favorire lo sviluppo sostenibile, la competitività e la crescita socio economica dell'intero territorio isolano;
- b) il nostro territorio è caratterizzato da una forte frammentazione delle iniziative di sviluppo. Iniziative avviate da molteplici soggetti locali senza un coordinamento comune e in assenza di obiettivi condivisi e concertati.

Molte iniziative si sovrappongono con l'effetto della riduzione del livello di efficacia degli interventi programmati;

- c) le diverse aree geografiche della nostra regione sono impegnate in un continuo e serrato confronto competitivo finalizzato ad ottenere, ognuna per il proprio sistema socio-economico, le maggiori risorse finanziarie possibili.
Per vincere tale competizione è necessario fare sistema predisponendo idonei strumenti di governance e di pianificazione integrata dello sviluppo socio-economico dell'intero territorio dell'isola.
- d) la Commissione Europea relativamente alla politica di coesione 2014 – 2020 ritiene che per vincere le molteplici sfide che sta affrontando ed affronterà l'Europa, dal punto di vista economico, ambientale e sociale, è necessario un approccio locale strategico integrato e territoriale;
- e) le disposizioni comuni della Commissione introducono nuovi strumenti per l'implementazione di strategie territoriali sul campo:
- lo sviluppo locale di tipo partecipato;
 - investimenti territoriali integrati;
 - sviluppo urbano integrato;
 - piani di azione comuni;
- f) tali strumenti possono essere utilizzati in maniera efficiente se si possiede una strategia territoriale integrata e multisettoriale di sviluppo locale che contempli i seguenti elementi chiave:
- territorio designato (area vasta);
 - strategia di sviluppo territoriale integrata;
 - pacchetto iniziative da implementare;
 - accordo governance territoriale;
 - integrazione delle risorse e dei strumenti finanziari;
- g) la Regione Campania attraverso il Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 definirà le strategie di intervento sul territorio regionale e le modalità di investimento delle risorse finanziarie dei fondi strutturali.
La Regione sia per i fondi del nuovo POR 2014-2020 che per quelli nazionali e regionali, prevede una nuova, agile e moderna programmazione tesa ad evitare la dispersione delle risorse finanziarie in mille rivoli inefficaci e assistenziali, a puntare, per il 50% delle risorse, su pochi e grandi progetti in campo infrastrutturale, ambientale, turistico, culturale e produttivo e ad assegnare i fondi in base alla qualità delle proposte.
- h) La Regione si appresta ad attuare il programma del Presidente che prevede, tra le altre, le seguenti attività di programmazione regionale:
- nuovo piano del sistema di depurazione dei reflui civili ed industriali;
 - tutela e salvaguardia idraulico-forestale delle zone montane;
 - piano di utilizzazione degli arenili, ripascimento spiagge, protezione della costa;
 - mitigazione del rischio idrogeologico;
 - riqualificazione dei centri storici e delle periferie;
 - rigenerazione urbana, città intelligenti e risparmio energetico;
 - legge regionale sui piani paesistici e sui piani dei parchi;
 - norme a sostegno alle energie rinnovabili;
 - promozione di un grande distretto turistico globale;
 - progetti integrati per la fascia costiera e le aree interne;
 - implementazione delle filiere termali e del turismo del benessere;
 - testo unico delle attività culturali e dello spettacolo.

- i) è evidente la necessità e l'urgenza che il territorio si organizzi al fine di intercettare, attraverso un'azione coesa e una programmazione unitaria in grado di rispondere con efficienza ed efficacia alle linee programmatiche regionali, le maggiori risorse finanziarie possibili previste dalla programmazione regionale dei fondi europei, nazionali e regionali, risorse necessarie a finanziare progetti che favoriscano lo sviluppo socio-economico dell'intera isola;
- j) la pianificazione strategica territoriale è lo strumento di programmazione comune e di governo unitario in grado di:
- soddisfare le indicazioni della Commissione Europea in tema di politica di coesione 2014-2020 e di sviluppo locale;
 - essere coerente con i contenuti del POR Campania 2014-2020 e del programma regionale;
 - evitare la frammentazione delle risorse e garantire una governance su area vasta;
 - dotare l'intero territorio dell'isola di una programmazione unitaria, condivisa, partecipata;
 - integrare, far interagire e concentrare la totalità delle risorse finanziarie pubbliche e private e la molteplicità degli strumenti finanziari (Fesr-Fse-Feamp-Feasr-Il.nn.- Il.rr. - programmi comunitari - project financing, ecc.) verso un'unica e condivisa programmazione dello sviluppo socio economico dell'isola, per gli interventi di natura sovracomunale, dando atto che gli interventi di ambito comunale ed i relativi strumenti potranno, a discrezione dell'Ente comunale, essere realizzati ed utilizzati singolarmente dagli Enti sottoscrittori;
 - soddisfare le indicazioni delle linee guida del PON.
- l) al fine di dare al territorio una governance in grado di gestire il piano strategico e definirne gli indirizzi e gli interventi necessari alla sua attuazione, è opportuno istituire il tavolo istituzionale composto dai Sindaci e da altri soggetti istituzionali che i Sindaci riterranno utile ed opportuno far partecipare.

RITENUTO

sulla base delle suddette premesse condivise, di stabilire formali impegni reciproci, basati su obiettivi selezionati, concreti e vincolanti;

I SOTTOSCRITTORI CONVENGONO

1) Di riconoscersi nell'obiettivo di dotare l'intero territorio dell'isola di un Piano strategico quale strumento unitario di sviluppo condiviso da tutti gli attori locali: enti pubblici, soggetti privati e della società civile, le parti sociali, le associazioni di categoria.

2) Di approvare la proposta progettuale del Piano Strategico Socio-Economico "PATTO PER LO SVILUPPO", allegata al presente protocollo, che stabilisce la governance, i contenuti tematici e gli strumenti del piano strategico.

3) In considerazione di quanto espresso nelle premesse, della loro autorevolezza e del ruolo di rappresentanza degli interessi dell'intero territorio dell'isola e dei singoli comuni, di individuare nei Sindaci i componenti del tavolo istituzionale deputato alla governance del piano e ad assumere il ruolo di coordinamento istituzionale.

4) Di istituire il tavolo istituzionale permanente, coordinato dai Sindaci, al quale è demandato il compito di definire le linee guida del piano strategico, della sua attuazione ed implementazione. Al tavolo, se ritenuto utile ed opportuno, potranno partecipare altri soggetti istituzionali e portatori di interesse (stakeholder).

5) Di istituire il tavolo tecnico, coordinato dai Sindaci, al quale parteciperanno:

tecnici individuati dal Sindaco, università, società private e/o tecnici esperti di settore.

6) I sottoscrittori assicurano la propria attiva partecipazione alle diverse fasi che caratterizzeranno l'elaborazione del piano strategico, la sua attuazione ed implementazione, partecipando alle riunioni del tavolo istituzionale e del tavolo tecnico.

Si impegnano, altresì, a far pervenire al tavolo tecnico l'elenco degli interventi comunali propedeutici alla definizione del pacchetto di iniziative da inserire nel piano strategico.

7) Il presente protocollo d'intesa è propedeutico ad una più ampia intesa territoriale che preveda la partecipazione di tutti coloro che a vario titolo possono e vogliono contribuire allo sviluppo socio economico dell'isola.

8) Per l'attuazione del presente protocollo d'intesa i sottoscrittori si impegnano a nominare un proprio delegato responsabile.

Letto, confermato e sottoscritto in data.....



Ischia

Il Sindaco _____



Casamicciola Terme

Il Sindaco _____



Lacco Ameno

Il Sindaco _____



Forio

Il Sindaco _____



Serrara Fontana

Il Sindaco _____



Barano d'Ischia

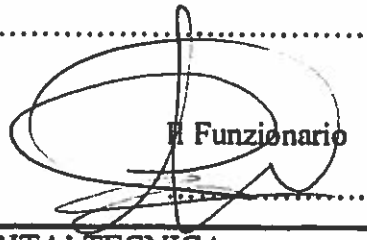
Il Sindaco _____



RELAZIONE ISTRUTTORIA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Li


Il Funzionario

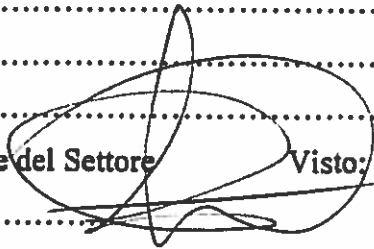
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

.....
.....
.....

Li

Il Responsabile del Settore



Visto: Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

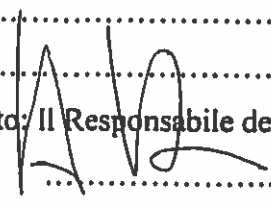
Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

.....
.....
.....

Li

Il Responsabile del Settore

Visto: Il Responsabile dell'Area



IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

Somma da impegnare € Cap. Missione.....

Somma stanziata in bilancio € Titolo

Somme già impegnate €

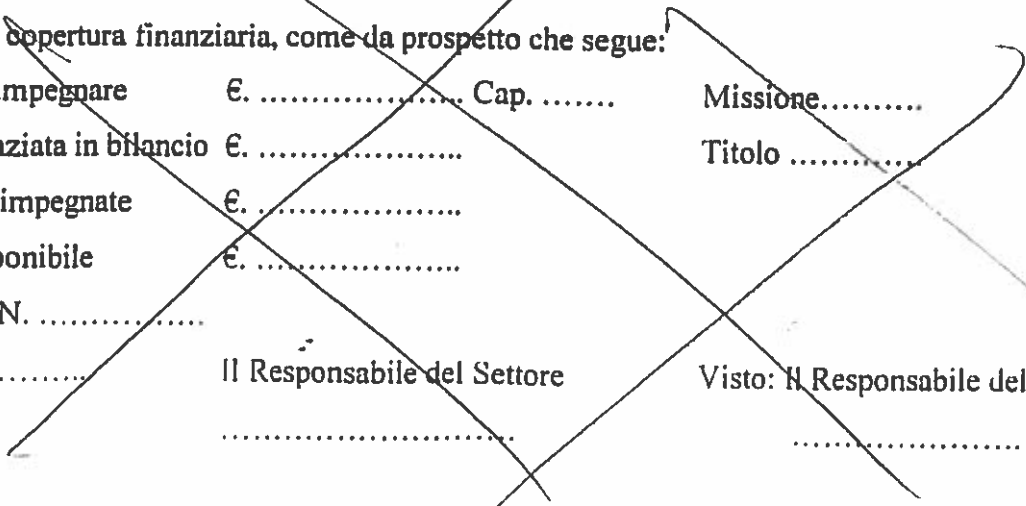
Somma disponibile €

IMPEGNO N.

Li

Il Responsabile del Settore

Visto: Il Responsabile dell'Area



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

~~24~~ OTT. 2016

Il Responsabile

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio



CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 30032 del 24 OTT. 2016

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____
Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio